

**Speciale Leonardo** Nel capoluogo lombardo l'artista toscano visse per

# LEONARDO: 500 ANNI E NON SENTIRLI! AL VIA

Milano per l'anniversario della morte di Da Vinci, il genio più grande di tutti

Grazia Chelli  
Milano - Gennaio

**S**e, con una macchina del tempo o una catapulta di sua invenzione, Leonardo da Vinci si materializzasse nel XXI secolo e per trovare un lavoro presso un mecenate contemporaneo si iscrivesse su LinkedIn postando il suo curriculum vitae, tutti penserebbero che il suo sia un profilo fake. Si perché la sua biografia, i suoi studi, le sue qualifiche, la sua "carriera professionale" apparirebbero del tutto incredibili, troppo eccezionali per essere veri.

Ancora oggi infatti, ai tempi di Internet, dei supercomputer e delle missioni spaziali su Marte, la personalità poliedrica di Leonardo desta stupore, meraviglia e un'ammirazione incredula. Quindi vale la pena di ripassare un po' di Storia per conoscere meglio questo grandioso personaggio.

## UNA VITA SENSAZIONALE

Leonardo nasce il 15 aprile 1452 nel borgo di Vinci, tra Empoli e Pistoia. Nonostante sia figlio illegittimo viene allevato con affetto nella casa paterna. Quando lui ha sedici anni la famiglia si trasferisce a Firenze e il padre, vista l'acuta intelligenza di Leonardo, lo manda "a bottega" dal Verrocchio, pittore e scultore orafo e maestro di grande fama. Tutto lo interessa, dall'arte alla scienza, e in tutto denota una particolare capacità di osservazione e di sintesi. Sotto il patrocinio di Lorenzo il Magnifico fa i primi approcci con la scultura e riceve l'incarico di



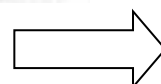
dipingere l'Adorazione dei Magi (ora alle Gallerie degli Uffizi a Firenze). Ma il suo spirito irrequieto lo spinge verso nuove mete: nel 1482 arriva a Milano e vi rimane per sedici anni al servizio di Ludovico il Moro. Qui si occupa di ingegneria, di urbanistica, di bonifiche idrauliche, delle decorazioni del Castello Sforzesco. Per le nozze di Gian Galeazzo Maria Sforza e Isabella d'Aragona avvia il grandioso progetto per una colossale statua equestre di Francesco Sforza e sforna capolavori come La Vergi-

ne delle Rocce (databile tra il 1483-1486 e conservata al Louvre, mentre alla National Gallery di Londra ce n'è un'altra versione dipinta tra il 1494-1508), la Dama con l'ermellino e nel 1495 inizia il famoso affresco del Cenacolo presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie, che terminerà nel 1498.

Nel 1499, dopo l'invasione del ducato da parte dei francesi, Leonardo intraprende una serie di viaggi: si reca a Mantova e a Venezia. Nel 1503 è a Firenze per affrescare, con **Michelangelo**, il

Salone del Consiglio grande nel Palazzo della Signoria. A Leonardo viene affidata la rappresentazione della Battaglia di Anghiari, che non porterà a termine a causa della sua ossessiva ricerca di tecniche artistiche sperimentali.

In questi anni inizia anche il famoso ritratto della Gioconda, dipinto a lui caro, che portò con sé anche in Francia, dove è tutt'oggi, al museo del Louvre. Nel 1513 il re francese Francesco I lo invita ad Amboise, dove l'artista cura progetti per i festeggia-



ben sedici anni. Qui, ancora oggi, le tracce delle sue imprese sono vive e palpabili ▶

# LE CELEBRAZIONI DI UN MITO SEMPRE GIOVANE

i tempi, ha in serbo un ricchissimo palinsesto di iniziative lungo nove mesi



## LA NASCITA

Sopra, veduta di Vinci, il borgo tra Empoli e Pistoia dove Leonardo nacque nel 1452. A sinistra, L'adorazione dei Magi (Gallerie degli Uffizi, Firenze), una delle prime opere importanti commissionata da Lorenzo il Magnifico. In alto, Il Cenacolo (Santa Maria delle Grazie, Milano). A destra, La dama con l'ermellino (Museo Nazionale, Cracovia).

menti e lavori di idraulica. Il 2 maggio 1519 il grande genio del Rinascimento muore e viene sepolto nella chiesa di San Fiorentino ad Amboise. Cinquant'anni dopo, violata la tomba, le sue spoglie andranno disperse nei disordini delle lotte religiose tra cattolici e ugonotti.

## UNA SUPERSTAR: ARTISTA E SCIENZIATO

Anche se Leonardo considerava la pittura come l'arte per eccellenza, fu un anticipatore in tutti i campi: attraverso i codici, gli scritti e i disegni redatti lungo il

corso della sua vita sappiamo quanto gli dobbiamo in tema di progresso scientifico.

- Fu il primo, grazie ai suoi studi di anatomia sui cadaveri, a comprendere a che cosa serve il cuore (si credeva scaldasse il sangue circolante, lui ne intuì la funzione di pompa). Studiò le ossa, i muscoli, il sistema circolatorio e arrivò persino a intuire l'arteriosclerosi.

- Scopri la retina e il nervo ottico facendo bollire un occhio di bue in una chiara d'uovo, in modo da poterlo sezionare. Grazie ai suoi studi in questo campo viene considerato il precursore delle lenti a contatto.

- Fu proprio lui il primo a osservare gli anelli di accrescimento degli alberi e capire che contandoli si può determinare l'età di una pianta, (dando il via a una nuova scienza, la dendrocronologia, che oggi ci aiuta nello studio



dei cambiamenti climatici).

- Capi che cosa sono i fossili: non resti del Diluvio biblico, ma animali e piante portati alla luce dai movimenti della crosta terrestre (e la moderna geologia ringrazia!).

- In astronomia paragonò i pianeti a calamite che si attraggono spiegando così molto bene il concetto di attrazione gravitazionale (se siamo andati sulla Luna, lo dobbiamo anche a lui).

- Fu il primo a credere alla possibilità del volo umano, progettando macchine volan-

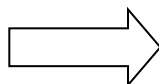
ti basate sul volo di pipistrelli, aquiloni e uccelli. Nel Codice Atlantico troviamo anche un disegno di un omino appeso a un aggeglio piramidale: è il primo paracadute e secondo Leonardo con questo dispositivo chiunque avrebbe potuto saltare da qualsiasi altezza senza farsi male. E aveva ragione: testato nel 2000, ha dimostrato che l'idea di Leonardo era perfetta.

- Fu anche il primo a sognare gli androidi: intorno all'anno 1495 progettò un cavaliere-robot che si muoveva con un complicato sistema di ingranaggi e pulegge. Nel 2002, Mark Rosheim, esperto di robotica della NASA, ricostruì l'automa, che si dimostrò perfettamente funzionante, come aveva previsto il genio.

- Segnò l'inizio della moderna subacquea inventando uno scafandro completo per le immersioni, dotato di giacca, pantaloni e maschera con occhiali "bombole" di cuoio per contenere l'aria.

- E ancora... inventò il car-rarmato meccanico, l'organo a 33 canne (generalmente considerato come la base per la moderna mitragliatrice),

*continua a pag. 22*



segue da pag. 21  
progettò ponti, città ideali, macchine per l'uso dell'energia idraulica, tamburi meccanici e complessi strumenti musicali, fu l'iniziatore del genere della caricatura, fu un battutista tagliente, un vegetariano convinto e un ecologista ante litteram (a lui è attribuita la frase «Verrà il giorno che sarà giudicato delitto uccidere un animale come ora uccidere un uomo»).

**IL GRANDE GENIO TRA MITO E GOSSIP**

Insomma Leonardo ci appare come un personaggio moderno e fuori dalle righe e, proprio come le celebrità di oggi, anche lui è stato colpito dal gossip: ad esempio, per la sua strana scrittura speculare, che andava da destra verso sinistra, fu tacciato di essere "scrittore del diavolo", che usava un codice per mantenere segreti i suoi studi (i neurologi hanno poi dimostrato che la sua era un'abitudine acquisita nell'infanzia, naturalissima nei mancini) e, quando aveva ventiquattro anni, fu accusato di molestie da un allievo diciassettenne della bottega del Verrocchio.

I giudici dichiararono il non luogo a procedere chiudendo la causa, ma sulla latente omosessualità di Leonardo sono stati spesi fiumi di parole: dall'interpretazione di Sigmund Freud fino alla

tesi di una ricercatrice francese che nel 2011 ha sostenuto che la Gioconda fosse un amante di Leonardo travestito da donna.

**MILANO: È QUI LA GRANDE FESTA!**

Milano, più di ogni altra,



**PRECURSORE**

Geniale e "avanti" anche nel campo aeronautico, il Da Vinci fu il primo a ritenere possibile il sogno del volo umano. Progettò una sorta di elicottero, un paracadute e dei congegni volanti studiando il volo degli uccelli, come dimostrano i suoi studi (a sinistra). Ma fu anche il primo a intuire la funzione di pompa del cuore, studiando e sezionando i cadaveri.

**Castello Sforzesco**

- Il 2 maggio 2019 riapertura straordinaria della Sala delle Asse con una nuova scenografica installazione multimediale, che permette ai visitatori di ammirare il Monocromo leonardesco, la possente radice che si insinua tra le rocce disegnata sulla parete est della Sala, e di osservare a poca distanza tronchi, paesaggi, rami e foglie che continuano ad

affiorare grazie agli ottimi restauri degli ultimi anni.

- Dal 2 maggio al 2 gennaio 2020 un percorso multimediale allestito nella Sala delle Armi trasporta il visitatore nella Milano che Leonardo frequentava. C'è anche una

**Due mostre a Palazzo Reale**

- Il meraviglioso mondo della natura prima e dopo Leonardo (4 marzo - 23 giugno 2019). Ha come filo conduttore il modo in cui l'artista è stato in grado di modificare la percezione e la rappresentazione della natura nella Lombardia del Cinquecento.

- La Cena di Leonardo per Francesco I: un capolavoro in seta e argento (dal 7 ottobre 2019 al 23 gennaio 2020). Per

la prima volta dopo il suo restauro, presenta la copia del Cenacolo di Leonardo realizzata ad arazzo fra il 1505 e il 1510.

**Il Cenacolo**

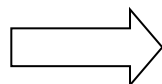
- Leonardo da Vinci: prime idee per l'Ultima Cena (Polo

**Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia**

- Leonardo da Vinci Parade (fino al 13 ottobre 2019). In collaborazione con la Pinacoteca di Brera è stato realizzato un percorso che permette di scoprire i diversi campi di interesse e studio di Leonardo sul tema dell'ingegneria e della tecnica attraverso 52 modelli storici leonardeschi e 29 affreschi di pittori lombardi del XVI secolo.

**Biblioteca Ambrosiana**

- Un ciclo di mostre (da dicembre 2018) dedicato ai disegni realizzati da Leonardo, al Codice Atlantico (qui conservato) e al patrimonio leonardesco della Veneranda Biblioteca Ambrosiana.



## scienze moderne in debito con l'artista

Litta). Inoltre, grazie a materiale Ottocentesco inedito, si ricostruisce l'aspetto del quartiere di Porta Vercellina (corso Magenta) ai tempi di Leonardo.

### Ippodromo di San Siro

- Da maggio a novembre 2019, oltre al *Cavallo di Leonardo* (realizzato in epoca contemporanea dall'artista nippo-americana Nina Akamu su disegno dell'artista), i visitatori possono ammirare un'installazione collettiva di artisti, designer e illustratori sul tema del cavallo leonardesco. Dopo l'esposizione all'Ippodromo durante la Design Week, queste opere vengono dislocate in diversi punti della città e una App dedicata permette di rintracciarle e di approfondire contenuti esclusivi sulla storia del grande Cavallo.

### Fondazione Ex Stelline

- Tra aprile e giugno 2019 il progetto *L'Ultima Cena dopo Leonardo* sottolinea come il da Vinci sia stato (e sia tuttora) fonte di ispirazione per ar-

tisti contemporanei di diversa tradizione culturale, come il britannico Anish Kapoor, l'italiano Nicola Samori e i cinesi Wang Guangyi, Yue Minjun, Zhang Huan.

### Due spettacoli al Piccolo Teatro

- *Il volo di Leonardo* (gennaio 2019), dedicato ai ragazzi. L'attore Flavio Albanese racconta la vita, le peripezie, i miracoli e i segreti del più grande genio dell'umanità.

- *Essere Leonardo da Vinci. Un'intervista impossibile* (dal 2 al 5 maggio 2019). L'attore Massimiliano Finazzer Flory veste i panni di Leonardo e viene intervistato da Gianni Quillico e Jacopo Rampini, che gli fanno domande sulla sua vita, sull'arte, sulla poetica in una lingua che ricostruisce il parlato dell'epoca rinascimentale basandosi su testi originali dell'artista.

**Info generali:** sul link [www.yesmilano.it](http://www.yesmilano.it) si può scaricare il pdf del programma milanese.



### OPERE CELEBRI

Dall'alto: Ippodromo di Milano, il cavallo realizzato sui disegni di Leonardo dall'artista Nina Akamu e dettaglio degli affreschi al Castello Sforzesco. Sotto, la Gioconda (Louvre, Parigi).



## Argentero e DiCaprio gli prestano il volto

Sky ha annunciato il nuovo film d'arte dedicato all'artista, che arriverà nelle sale italiane nell'aprile del 2019. Si intitola *Inside Leonardo*, la regia è di Jesus Garcés Lambert e il protagonista è Luca Argentero (40, a destra), che veste i panni del genio toscano. Con la consulenza scientifica di Pietro C. Marani, professore di Storia dell'Arte Moderna e Museologia al Politecnico di Milano, il docufilm punta i riflettori sull'uomo, pittore, scienziato e inventore, attraverso un viaggio unico nella mente di Leonardo, "molto lontano dagli stereotipi", come ha dichiarato il regista.



Anche la Paramount Pictures ha annunciato un nuovo film su Leonardo da Vinci, che sarà impersonato da Leonardo DiCaprio (44, a sinistra). I rumors hollywoodiani dicono che l'attore premio Oscar per *Revenant* è particolarmente legato al progetto per motivi personali: la madre ha infatti scelto per lui il nome Leonardo mentre guardava alcuni dipinti dell'artista in un museo in Italia e l'attore, allora in pancia, ha scalfato per la prima volta.

